TI_GERICHTE 52.2018.397 vom 10. August 2018

TI Tribunale d'appello, 2018-08-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2018.397

FR: TI_GERICHTE 52.2018.397 du 10 août 2018

IT: TI_GERICHTE 52.2018.397 del 10 agosto 2018

Regeste

Istanza di revisione inammissibile

Erwägungen

E. 19

aprile 1966, in: RVGC 2013-2014, vol. 3, pag. 1947 segg., pag. 1977 ad 21.2); che un giudizio non acquisisce forza di cosa giudicata in senso formale finché può essere impugnato con un rimedio di diritto ordinario o sino a quando un simile rimedio è pendente (cfr. Pierre Tschannen/Ulrich Zimmerli/Markus Müller , Allgemeines Verwaltungsrecht, IV ed. Berna 2014, n. 298; René Rhinow/Heinrich Koller/Christina Kiss/Daniela Thurnherr/Denise Brühl-Moser , Öffentliches Prozessrecht, III ed., Basilea 2014, n. 951 e 669 segg.; Alfred Kölz/Isabelle Häner/Martin Bertschi , Verwaltungsverfahren und Verwaltungsrechtspflege des Bundes, III ed., Zurigo 2013, n. 664); che il Tribunale federale ha in particolare stabilito che - ancorché sprovvisto per principio di effetto sospensivo (art. 103 della legge sul Tribunale federale del 17 giugno 2005; LTF; RS 173.110) - il ricorso in materia di diritto pubblico (art. 82 segg. LTF) è un rimedio ordinario, devolutivo e di regola riformatorio (art. 107 cpv. 2 LTF), che impedisce alla decisione impugnata di passare in giudicato (cfr. DTF 138 II 169 consid. 3.3); che nella dottrina la natura del ricorso sussidiario in materia costituzionale (art. 113 segg. LTF) è controversa; allineandosi a diversi autori (cfr. anche il Messaggio citato, pag. 1977 nota 219), vi è da ritenere che sia anch'esso un rimedio ordinario - devolutivo (cfr. DTF 135 I 265, consid. 4.1) e riformatorio (art. 117 e 107 cpv. 2 LTF) - poiché presenta molte affinità a livello di ordinamento procedurale con il ricorso in materia di diritto pubblico e, diversamente dal vecchio ricorso di diritto pubblico (art. 84 dell'abrogata legge federale sull'organizzazione giudiziaria del 16 dicembre 1943; OG; CS 3 499), non dà avvio ad una procedura ricorsuale indipendente, ma ne prosegue una già avviata dinnanzi alle autorità inferiori (cd. funktionellen Instanzenzug ; cfr. tra questi: Kölz/Häner/Bertschi , op. cit., n. 680, 1371, 1751 e rimandi; Giovanni Biaggini , in Marcel Alexander Niggli/Peter Uebersax/Hans Wiprächtiger [curatori], Bundesgerichtsgesetz, Basler Kommentar , II ed. Basilea 2011, ad art. 113 n. 19; Bernard Corboz , in: Bernard Corboz/Alain Wurzburger/Pierre Ferrari/Jean-Mau-rice Frésard/Florence Aubry Girardin, Commentaire de la LTF, Commentaire de la LTF, II ed., Berna 2014, ad art. 103 n. 13; Tschannen/Zimmerli/Müller , op. cit., n. 298; cfr. sulla discussione: Alexander Misic , Verfassungsbeschwerde - Das Bundesgericht und der subsidiäre Schutz verfassungsmässiger Rechte [Art. 113-119 BGG], Zurigo 2011, pag. 67 segg.); che nel caso concreto, nel momento in cui i coniugi _____ hanno introdotto l'istanza di revisione in esame la decisione 10 agosto 2018 emanata dal giudice delegato del Tribunale cantonale amministrativo non era ancora passata in giudicato, poiché era pendente il termine per impugnarla dinnanzi al Tribunale federale; che, già per questo

motivo, l'istanza di revisione - proponibile unicamente contro una sentenza passata in giudicato, qui non data - andrebbe dichiarata irricevibile; che, in ogni caso, a prescindere da questo aspetto, occorre ricordare che la revisione è un rimedio sussidiario, che per principio non può supplire a omissioni processuali imputabili alle parti: in particolare, il rimedio non è dato quando la parte, facendo uso della necessaria diligenza, poteva invocare il motivo di revisione nella procedura sfociata nella decisione sul ricorso o impugnando quest'ultima con un rimedio ordinario di diritto (cfr. per analogia art. 66 cpv. 3 PA; Rhinow/Koller/Kiss/Thurnherr/Brühl- Moser , op. cit., n. 1402; Kölz/Häner/Bertschi , op. cit., n. 1340; cfr. anche STF 1F_29/2012 del 20 novembre 2012 consid. 1.2); che, per quanto di difficile comprensione, le censure proposte dagli istanti appaiono inammissibili poiché in esse non è ravvisabile nessuno dei motivi di revisione contemplati dall'art. 57 LPAmm; che, per quanto è dato di capire, nel loro allegato gli istanti sembrano sollevare delle critiche di natura più che altro appellatoria, che avrebbero dovuto se del caso essere proposte nell'ambito di un ricorso al Tribunale federale contro la decisione cantonale contro la quale è diretta l'istanza; che, pertanto, dato il contenuto, sostanzialmente di ricorso, dell'istanza inoltrata dai coniugi _____ si impone di trasmettere la medesima per competenza al Tribunale federale, affinché la tratti come un gravame (art. 6 cpv. 1 LPAmm); che pure manifestamente irricevibili risultano poi le domande di risarcimento formulate dai coniugi _____, la cui trattazione esula dalle competenze che la legge attribuisce a questo Tribunale; che, in simile circostanze, l'istanza di revisione s'avvera dunque inammissibile anche per questo ulteriore motivo; che la tassa di giustizia e le spese seguono la soccombenza e sono quindi a carico degli istanti (art. 47 LPAmm). Per questi motivi, dichiara e pronuncia: 1. 1.1. L'istanza è irricevibile. 1.2. La medesima viene trasmessa per competenza al Tribunale federale affinché la esamini quale gravame contro la decisione n. 52.2018.289 del 10 agosto 2018 emanata dal giudice delegato del Tribunale cantonale amministrativo. 2. La tassa di giustizia e le spese di fr. 400.- sono poste a carico degli istanti, in solido. 3. Contro la presente decisione è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale a Losanna entro il termine di 30 giorni dalla sua notificazione (art. 82 LTF). 4. Intimazione a: Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente La vicecancelliera

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.